

n. 13 Marzo 2017

Progetto realizzato nell'ambito del protocollo d'intesa tra
Amministrazione Comunale e scuole del territorio

Editoriale



Michele Sollecito

Assessore alla Pubblica Istruzione

A ottobre 2015 è stato varato dal MIUR il Piano Nazionale Scuola Digitale: un programma organico di innovazione per tutti gli istituti scolastici italiani.

La misura 24 del Piano prevede la promozione a livello locale della nascita di reti di scuole che completino o realizzino ex novo biblioteche scolastiche capaci di assumere la funzione di centri di documentazione e alfabetizzazione informatica aperti al territorio circostante, nei quali moltiplicare le occasioni per favorire esperienze di scrittura e di lettura, anche con l'ausilio delle tecnologie e del web.

Il nostro Comune ha deciso di dare seguito a questo intervento mettendo a disposizione delle scuole di Giovinazzo un abbonamento annuale gratuito alla piattaforma di "prestito digitale" (digital lending) di Media Library Online (MLOL). Tale abbonamento dà libero accesso a un catalogo di eBook di oltre 400 editori italiani e non; permette di leggere quotidiani e periodici di tutto il mondo in versione completa (più di 4.000 testate); consente di scaricare oltre 500.000 oggetti digitali in formato aperto (libri, materiale didattico e multimediale, spartiti musicali...).

Il prestito digitale è accessibile in qualsiasi momento e direttamente dal proprio pc o da dispositivi mobili (smartphone e tablet). Si concretizza così, insieme all'apertura della Cittadella della Cultura e all'inaugurazione della biblioteca comunale "don Filippo Roscini", un'azione valida di supporto alla promozione della lettura in entrambi i formati librari: cartaceo e digitale.

Pensare una società educante senza l'anelito alla conoscenza, senza la passione per la lettura e senza gli strumenti per lo studio e per la didattica significherebbe inseguire una chimera.

In questo numero gli studenti di Giovinazzo raccontano le loro impressioni sui primi tre mesi di abbonamento: una prima verifica di questo progetto sperimentale che potrebbe divenire duraturo o meglio essere esteso non solo alla comunità scolastica ma anche ai lettori, frequentatori assidui della biblioteca comunale.

Promuovere la lettura



LA BIBLIOTECA SCOLASTICA DIGITALE

La piattaforma di prestito digitale con la più grande collezione di contenuti per tutte le biblioteche scolastiche italiane

ESPLORA >

Sei una scuola?
Scopri la nostra offerta per la tua biblioteca e gestisci il tuo portale MLOL Scuola

VAI ALLO SHOP >

INFO
Che cos'è MLOL Scuola
Come attivare MLOL Scuola

AIUTO
Guida
App MLOL
Domande frequenti



L'importanza della lettura

Nella nostra società, televisione e internet tendono a sostituire non solo le esperienze di vita ma soprattutto le esperienze culturali. Questi strumenti sono sempre più sofisticati e quindi consultare libri, enciclopedie, giornali, non è più una delle attività apprezzate dai giovani, che si affidano sempre più facilmente ad internet, considerato da essi il miglior strumento di ricerca.

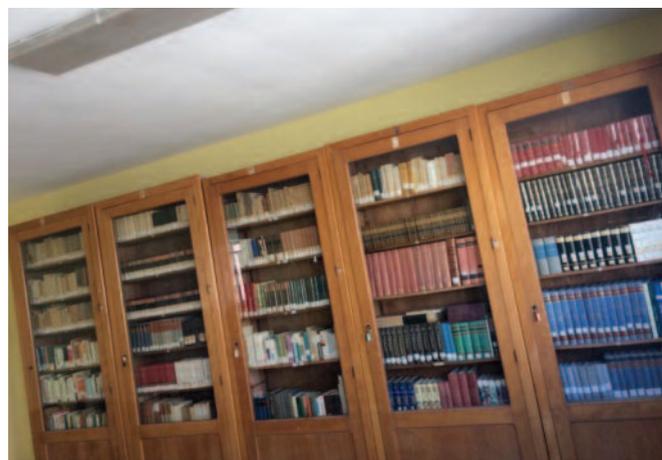
Internet racchiude una grande quantità di informazioni e permette di incrementare le proprie conoscenze in modo sempre più rapido e semplice. Nonostante questo, non è possibile non riconoscere gli effetti vantaggiosi e positivi di un libro, sia che si tratti di una lettura impegnativa che di una lettura meno impegnativa. Leggere un testo impegna a fondo l'immaginazione e può essere un mezzo vantaggioso per comunicare e per interagire con esso; è quindi fondamentale imparare ad approcciarsi ad un testo scritto spinti dalla certezza di poter ricavare da esso preziose informazioni che possono fungere da stimolo e da supporto durante il proprio cammino di crescita non solo culturale ma anche formativo.

La lettura è un ampliamento delle proprie esperienze e conoscenze, lettura vuol dire anche fantasia, silenzio e riflessione. Bisogna tuttavia sottolineare che non sempre l'utilizzo di strumenti tecnologici debba essere considerato negativo; essi ormai fanno parte della nostra società e bisogna confrontarsi quotidianamente e, in alcuni momenti possono costituire un ottimo ausilio culturale: è il caso della biblioteca online (un servizio completamente gratuito) messo a disposizione delle scuole dall'amministrazione comunale.

La biblioteca online consente di scaricare libri, quotidiani, riviste e consultarli in versione digitale per sedici giorni come se ci si recasse in una biblioteca reale. Certo non è come tenere un libro fra le mani ma potrebbe essere un'ottima iniziativa per coinvolgere sempre più persone a leggere.

Scuola Secondaria di I Grado "Michelangelo Buonarroti"

Il libro: dalla carta al digitale, un cambiamento possibile?



In questi giorni le maestre ci hanno parlato di biblioteca digitale, cioè di una speciale biblioteca "virtuale" alla quale possiamo accedere utilizzando i nostri dispositivi elettronici come PC, tablet o smartphone.

Per noi è stata una sorprendente ed entusiasmante novità che apre nuovi orizzonti alla nostra passione per la lettura.

Fin dai primi anni della scuola primaria abbiamo scoperto nei libri dei compagni silenziosi e discreti, ma pronti a farci volare con la fantasia e l'immaginazione creando nella nostra mente i personaggi e i luoghi descritti con le parole. I libri e la lettura quindi, sono diventati "cibo per la nostra mente" per conoscere, imparare, divertirci.

Ci siamo chiesti: un libro digitale può essere bello e interessante da sfogliare e da leggere come un libro fatto di carta? Avrà illustrazioni colorate che ci aiutano a immaginare le scene?

Per soddisfare queste nostre curiosità ci siamo collegati in classe al sito di MLOL scuola, la biblioteca scolastica digitale Koiné. Le maestre ci hanno mostrato come accedere con il nostro username e la nostra password e finalmente abbiamo fatto il nostro ingresso nel mondo virtuale dell'editoria digitale.

Ci sono libri, che più precisamente si chiamano eBook, per adulti e per bambini e ragazzi di ogni età. Per noi ragazzi della scuola primaria ci sono ben 1539 proposte di ogni genere letterario fra le quali è possibile scegliere il titolo che più coglie il nostro interesse. E che dire dei quotidiani italiani e di ogni parte del mondo che ci informano su ciò che accade in ogni angolo della Terra? E le riviste fra le quali abbiamo avuto occasione di sfogliare un'interessante pubblicazione scientifica per ragazzi?

Insomma, una finestra sul mondo per studiare e divertirsi senza mai dimenticare che una bella libreria con i libri "di carta" che più amiamo resta qualcosa di molto prezioso.

Classi V plesso "Aldo Moro"

Un libro può diventare digitale?

In questi giorni, le maestre ci hanno parlato della biblioteca digitale e di un sito chiamato "MLOL scuola". Noi bambini, molto curiosi, abbiamo chiesto alle maestre di visitare questo sito.

Appena entrati nel sito "MLOL" abbiamo inserito l'username e la password ricevuta attraverso l'e-mail. Dopo aver fatto l'accesso al sito, abbiamo visto che si poteva effettuare la scelta fra due tipi di contenuti: E-book e le Riviste.

Per cercare un libro o un giornale in particolare, si può cliccare la parola "cerca" il titolo o l'autore del libro. È possibile leggere giornali di molti paesi del mondo scritti in diverse lingue.

Ci sono delle riviste per noi bambini come il giornale "Focus Junior" che contiene diverse attività per noi bambini come i giochi. Per noi ragazzi di 5° leggere è fondamentale per ampliare le nostre conoscenze e per divertirci a immaginare i personaggi e i fantasiosi mondi dei libri.

Accanto alla nostra scuola c'è la sede della Cittadella della Cultura che è aperta dalle 15:00 alle 21:00 dal lunedì al sabato. È aperta anche la mattina per permettere agli studenti del liceo e dell'università di avere un posto tranquillo per studiare.

Per i ragazzi che amano leggere, oggi c'è la possibilità di viaggiare nel favoloso mondo della fantasia attraverso i libri e gli eBook messi a disposizione dalla biblioteca digitale.

VIVA I LIBRI!

Luciana e Miriam classe V plesso "Aldo Moro"



Leggere che piacere!

Leggere è un momento di approfondimento, svago e riflessione personale ed è molto importante perché ci "apre alla vita" e ci permette di vivere mondi diversi. Si potrebbe dire che la lettura è un potente antibiotico contro il virus dell'ignoranza.

Ad alcuni di noi piace leggere il genere horror, giallo o fantasy. Altri prediligono racconti sulle civiltà antiche per entrare nel contesto storico studiato. Altri ancora sono affascinati dalle biografie (Don Bavaro, Annibale, Pirro...) o autobiografie (Hannah Gofrit, Anna Frank).

In estate la lettura sotto l'ombrellone ci consente di guardare la spiaggia, il mare e il cielo con gli occhi e il cuore non come sono veramente nella realtà ma come elementi e creature fantastiche che catturano la nostra attenzione facendoci sognare.

La sperimentazione della lettura digitale, per noi, è avvenuta a scuola, guidati dalle nostre maestre e oggi fa parte della nostra attività didattica quotidiana soprattutto dal momento in cui abbiamo avuto la possibilità di accedere alla biblioteca Koiné.

La lettura digitale la utilizziamo anche a casa perché ci consente di fare qualunque cosa, una ricerca su un luogo, su una persona famosa o storica senza consultare tanti libri. Per noi dimenticare un libro a scuola non è più un problema!

In classe abbiamo lanciato una sfida tra e-book e libro cartaceo.

Secondo alcuni i libri e-book hanno il vantaggio di avere dimensioni ridotte che consentono di avere in mano decine di libri, in qualsiasi posto e in qualsiasi ora e, per accedere, basta fare solo un click.

Molti di noi, però, preferiscono il libro cartaceo perché coinvolge tutti i cinque sensi a partire dal profumo che si sprigiona ad ogni fruscio del cambio pagina. Siamo tutti concordi ad affermare che quando si apre un libro, il libro sta aprendo noi!

**Gli alunni delle classi V A-B
della Scuola Primaria "Don Saverio Bavaro"**

Un salto in... biblioteca!

"Una semplice persona vive una sola vita. Una persona che legge vive mille vite diverse!". Umberto Eco

Molti ragazzi considerano la lettura un'attività noiosa; preferiscono passare il loro tempo libero davanti al computer rinunciando, a nostro avviso, alla possibilità di crescita che un libro offre. Secondo noi leggere fa bene, aiuta ad aprire la mente, a volare con la fantasia; ogni libro è da considerarsi un bene prezioso. Leggere migliora le relazioni interpersonali e permette di arricchire il nostro linguaggio.

È la lettura che ci consente di alimentare la nostra fantasia ed immaginazione. Se oggi, però, si legge poco i fattori possono essere molteplici: poco tempo a disposizione, il progresso tecnologico, la pigrizia, oppure il costo di un libro. Per questo l'iniziativa di cui stiamo parlando ha suscitato in noi un certo interesse. È fondamentale stimolare già i più piccoli e noi ragazzi adolescenti al piacere della lettura perciò abbiamo appreso entusiasti la notizia dell'iniziativa della "Biblioteca scolastica digitale Koiné"; una piattaforma che in rete collega tutte le biblioteche scolastiche italiane e da qualche mese anche quella della rete scolastica Koiné. Ognuno può consultare e leggere on-line più di settantamila e-book: successivamente, utilizzando la propria password, per sedici giorni è possibile consultare e leggere gratuitamente il testo prescelto. Noi alunni abbiamo richiesto la password attraverso la scuola.

Abbiamo letto da poco alcune pagine del *Diario di Anna Frank* e le nostre emozioni sono state tante perché sapevamo che i fatti raccontati sono realmente accaduti. Ora, grazie al progetto della biblioteca digitale, sappiamo di poter consultare altri testi della stessa tipologia testuale e confrontare l'esperienza della giovane ebrea con quella di altri ragazzi a noi contemporanei. È interessante, inoltre, la possibilità di consultare quotidiani, periodici e i nostri amati fumetti!

Alcuni di noi, in un sondaggio effettuato in classe, preferiscono leggere il cartaceo piuttosto che leggere il libro sullo schermo di un computer: c'è chi, infatti, preferisce l'odore della carta stampata, sfogliare le pagine con un dolce tocco... Leggere un libro su smartphone, tablet o computer è meno salutare poiché la vista ne risente con più facilità. Altri, invece, trovano interessante la possibilità di consultare il testo on-line perché se il testo non corrisponde alle aspettative si può facilmente cambiare... libro!!!

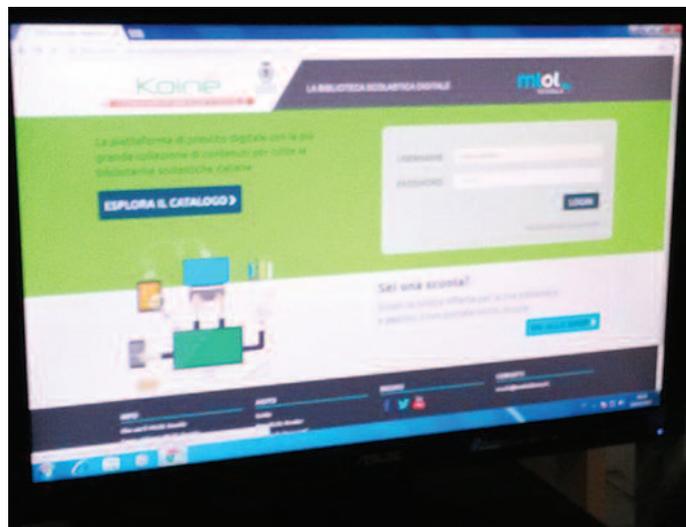
Leggere sul tablet risulta più comodo, economico e versatile con la possibilità di consultare molti più testi presenti nelle biblioteche on-line. Il rischio della lettura on-line è apparso quello di far perdere al lettore il contatto fisico con il testo. Ma se ci si lascia trasportare dalla fantasia... il contenuto di ciò che si legge resta bellissimo indipendentemente dal mezzo usato. E noi "ragazzi di oggi" siamo più facilitati ad usare un e-book!!!

"Leggere un libro non è uscire dal mondo, ma entrare nel mondo attraverso un altro ingresso" F. Caramagna. Ogni libro contribuisce in qualche modo a rendere una persona migliore, a cambiare una parte di noi, a cambiare il modo stesso di intendere la vita e a viverla. Leggere è come una lampada magica nelle mani di ciascun lettore pronta ad esaudire ogni desiderio e far vivere avventure straordinarie e provare sensazioni inedite.

La lettura è come quel viaggio offerto ad un viaggiatore che non può prendere il treno, guidare l'auto o salire su un aereo! Le statistiche dicono che in Italia si legge molto poco, per questo è importante educare alla lettura. Noi ci accingiamo ad approfondire un nuovo argomento, quello dell'amicizia, e possiamo farlo con uno strumento in più vista la possibilità di cercare nella biblioteca on-line testi che arricchiscano quelli letti sui libri di scuola.

"Capisci di aver letto un buon libro quando giri l'ultima pagina e ti senti come se avessi perso un amico" dice P. Sweeney. Adesso ci toccherà dire ... "quando chiudi l'e-book e sai di aver trovato un nuovo amico!"

Gli alunni della classe II B "Guglielmo Marconi" dell'Istituto Comprensivo "Bavaro-Marconi"



Acculturiamoci: facciamo del bene al mondo

"La cultura è l'unico bene dell'umanità che, diviso fra tutti, anziché diminuire diventa più grande". Hans Georg Gadamer

L'unico modo per uscire indenni da un mondo in cui è facile essere ingannati è possedere una mente capace di adattarsi a tutto ciò che la vita richiede. Il termine *cultura* deriva dal verbo latino *colere*, "coltivare".

Oggi con questo termine si fa riferimento al sapere generale di un singolo individuo. Col passare del tempo, tuttavia, questo immenso bene è stato sottovalutato soprattutto da noi giovani, ignorando quanto la cultura sia fondamentale per vivere.

Dialogare, avere senso critico, giudicare gli eventi e trarne insegnamento per il futuro: sono tutti doni della cultura. Importante è saper cogliere ogni opportunità che ci viene proposta, così da distinguerci dalle generazioni precedenti ed essere un esempio per quelle che verranno.

Nella nostra piccola città, molte sono le proposte offerteci: prima fra tutte il Liceo che, attraverso lo studio delle materie classiche e scientifiche ci fornisce una solida preparazione, portandoci a valorizzare il nostro patrimonio culturale e preparandoci a diventare persone solide e piene di entusiasmo nel costruire il proprio futuro. Preziosa, per la cittadinanza tutta, la recente inaugurazione della "Cittadella della Cultura" che mette a disposizione di noi studenti e di chiunque altro lo voglia, spazi destinati allo studio individuale e persino una biblioteca. Per incitarci all'amore per la lettura è stato creato un piano digitale che ci consente di leggere gratuitamente ciò che più ci appassiona, grazie a una semplice registrazione online.

Donare alle generazioni future valori degni di essere trasmessi e condivisi, fare in modo che ogni uomo non accetti passivamente quello che gli viene imposto ma sviluppi un proprio pensiero critico e organico per fronteggiare le svariate vicende, le scelte e gli imprevisti che la vita pone: è questo che la cultura ci dona leggendo un libro.

Doriana Amato, Rosy Magrone - III A Classico "Matteo Spinelli"

La biblioteca digitale: nuove prospettive di lettura

Una biblioteca digitale contro l'analfabetismo funzionale dei soliti "webeti"

Viviamo in un'era tecnologica e in particolare in un periodo dominato dalla tecnologia digitale. Per molti, la tecnologia digitale sembra avere il potere di realizzare ogni nostro desiderio e migliorare la nostra vita, che spesso, per noi ragazzi, coincide con la Società dei social network. Umberto Eco sosteneva che sin da subito i social hanno dato possibilità al primo "scemo" che passa di dire la sua e sempre più spesso i tweet o i post di fb diventano informazioni o analisi credibili, perché si formano in rete tra gruppi organizzati, magari sotto forma di pagine sui social. Questo processo va di pari passo con l'incapacità di comprendere, valutare, usare le informazioni: ormai chi ancora legge i giornali si ostina a giudicare un articolo partendo solo dal titolo, pensando di poter commentare tutto lo scibile umano con frasi colorite, arricchite di faccine e infarcite di insulti.

Questa realtà sembrerebbe confermare gli allarmanti dati dell'Ocse: secondo l'ultima indagine del 2016, il 47% degli italiani ha una capacità di analisi elementare, il che vuol dire che sa leggere e fare i calcoli, sa scrivere e usare Facebook, ma non sa comprendere e interpretare la realtà che lo circonda e le informazioni a cui è esposto. Non riesce a capire un articolo di giornale pur riuscendo a leggerne le parole, non riesce a compilare una domanda di lavoro o a interagire con strumenti e tecnologie digitali e comunicative e rimanda ogni informazione alla propria esperienza diretta: si limita, insomma, a rapportarsi a ciò che riguarda la sua vita elementare, ai bisogni e ai desideri suggeriti dagli impulsi più immediati. È quello che antropologi e linguisti definiscono "analfabetismo funzionale". L'Italia, tra i Paesi europei, è al vertice di questa classifica.

Non c'è quindi da meravigliarsi se le vendite di libri e giornali siano precipitate ai minimi termini, e non solo per responsabilità di Internet (è un alibi che non regge: si veda il Giappone, tanto per fare un esempio), ma anche perché i mancati investimenti nella formazione scolastica e nella ricerca scientifica penalizzano le giovani generazioni. In questo quadro, la scuola è chiamata con sempre maggiore urgenza a formare studenti che raggiungano l'alfabetismo funzionale richiesto per una cittadinanza competente: non si tratta solo di conoscere l'alfabeto, l'ortografia e la grammatica della nostra lingua, ma di capirne lessico e logica e di farne uso - senza dover ricorrere ad emoticon - in diverse situazioni della nostra vita, in modo da rendere possibile il nostro sviluppo e quello della comunità. Non sappiamo se Facebook abbia dato voce ad un esercito di "webeti", ma certamente ha dato voce a milioni di analfabeti funzionali, soprattutto tra i giovani in età scolare; quindi, il grande problema della scuola di oggi è come insegnare a filtrare le informazioni di Internet, cosa che spesso, neppure i professori sanno fare.

L'effetto di una tecnologia come internet sulla società è l'accesso costante e ubiquo a un oceano di informazioni: ma il vero problema, più che sulla portata del loro flusso, è nell'accesso e nella gestione, oltre che nella capacità di utilizzo e di giudizio. L'obiettivo, quindi, non è la semplice informazione, ma la conoscenza critica e la comprensione: pertanto, bisognerà fare leva sui punti di forza dei ragazzi nell'era social, e cioè sulle abilità tecniche e comunicative, importanti quanto lo sviluppo del pensiero critico nell'era digitale.

Un progetto che preveda la creazione e fruizione scolastica di una biblioteca digitale ha tutte le caratteristiche per assolvere funzionalmente a questo compito. Per questi motivi, nel nostro Istituto molti alunni hanno aderito all'iniziativa ed i più interessati si sono organizzati come gruppo di lavoro per la raccolta delle adesioni.

Gruppo di lavoro per il progetto "Biblioteca digitale" - IPSIA "Angelo Banti"

Koiné - La lingua comune delle scuole di Giovinazzo

Progetto realizzato nell'ambito del protocollo d'intesa tra Amministrazione Comunale e scuole del territorio:

"Nell'educazione un tesoro: scuola e città per i nostri ragazzi" • Giornale ad uso interno

Redazione a cura dei Dirigenti scolastici e dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione Comune di Giovinazzo

Contatti: assessoratoservizisociali@comune.giovinazzo.ba.it • michele.sollecito@comune.giovinazzo.ba.it

Impaginazione e stampa: Ecumenica Editrice - Bari • www.ecumenicaeditrice.it